



Gruppo PLR in CC

Lodevole
Municipio di Capriasca
Piazza Motta
6950 Tesserete

Bigorio, 6 dicembre 2018

Interpellanza in relazione al MMN 01/2018, credito di fr. 679'800.00 per realizzazione della seconda fase dell'urbanizzazione della zona di Varina

Onorevole Sindaco,
Onorevoli Municipalì,

In data 29 maggio 2018 il presidente della CdG chiede all'amministrazione delle precisazioni in relazione al rapporto della CEeOP e più precisamente circa l'aggravio o lo sgravio finanziario conseguente all'eventuale adozione dell'emendamento proposto dalla CEOP nel suo rapporto in relazione alla strada di Varina, con selciato e careggiate centrali.

In data 9 luglio 2018, dopo essersi consultata con il progettista, l'amministrazione comunale risponde indicando un aggravio di 270'000.- chf (dai 679'000.- del messaggio a 950'000.-) per un calibro di strada di 350 cm.

Si ricorda che la CEeOP proponeva un calibro di 270 cm, e a questo proposito l'amministrazione si limita nell'indicare che si sarebbe registrato un costo intermedio rispetto a quelli succitati, per cui, con un semplice calcolo, si può ipotizzare un aggravio di 135'000.- chf; dalla comunicazione non emerge tuttavia se ciò era sarebbe stato al netto dei costi o meno.

La risposta dell'amministrazione continua e si articola sottolineando quanto poco percorribile sia la soluzione proposta dalla CEeOP sia dal punto di vista tecnico che pratico. Ricordiamo a questo proposito che la CdG chiedeva esclusivamente a quanto sarebbe ammontato l'aggravio o lo sgravio finanziario.

La risposta dell'amministrazione conclude e precisa che "qualora si volesse ridurre il calibro della strada sarebbe necessario procedere con una variante di PR". A seguito di una domanda puntuale di un membro del legislativo, quest'ultimo aspetto è però stato successivamente smentito dall'Ufficio della pianificazione e tecnica del traffico in data 12.11.2018 di cui si riporta un estratto:

"In fase di progettazione esecutiva, per ragioni tecniche o di opportunità, il tracciato della strada inserita a PR può subire delle modifiche garantite. Questo se non altro perché il PR è sviluppato in scala 1:2500 e non

tiene conto di aspetti e vincoli tecnici che emergono solo in fase successiva. Soprattutto se la modifica è riduttiva rispetto a quanto riporta il piano del traffico e la nuova proposta non andrà ad occupare porzione di territorio non prevista per tale scopo, NON si deve procedere con una variante di PR ma, ad opera conclusa, si procederà ad un aggiornamento della mappa catastale con il nuovo tracciato e calibro. Questa possibilità è peraltro data dalle NAPR in base all'art. 53.

Indipendentemente dall'aspetto formale, restano tuttavia da verificare tutti gli aspetti tecnici della nuova proposta, in particolare quelli legati alla funzionalità ed alla sicurezza della strada, vista la modifica del calibro."

Tutti i Consiglieri comunali ricordano quanto questo MM sia stato dibattuto e che praticamente tutti gli schieramenti politici hanno lasciato liberà di voto ai propri membri. Sappiamo pure quanto in occasione del dibattito in Consiglio Comunale la discussione sia stata accesa, lunga e che si sia arrivati a poco dalla richiesta di sospensione del MM stesso.

I dubbi erano, giustamente, molti e gli argomenti portati dall'amministrazione hanno evidentemente influenzato la scelta di voto finale di membri del legislativo.

Ora, alla luce dei fatti, il gruppo PLR, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento comunale (art. 22 RC) si permette di interpellare l'Esecutivo comunale sui punti seguenti:

1) È corretto che il Municipio, ad una domanda specifica di carattere finanziario della CdG, si prodighi in spiegazioni prettamente tecniche tese a replicare ad una opzione proposta della CEeOP, competente in materia, peraltro senza nemmeno informare la stessa? In questo contesto quali sono i limiti dell'amministrazione nel rispondere a puntuali domande delle Commissioni? Quale la base legale (lasciamo stare l'ABC del consigliere comunale che si ricorda all'esecutivo non riveste i presupposti della stessa), comunale o cantonale che sia, che regola i doveri dell'amministrazione in questo "campo"?

2) Con questo suo agire il municipio è entrato nel merito di aspetti per i quali non era stata chiesta una sua presa di posizione. Si potrebbe legittimamente credere che con questo suo agire il Municipio abbia voluto difendere ad oltranza il proprio MM, , veicolando così la decisione della CdG e, per finire, del legislativo?

3) Che procedure di verifica ha adottato il Municipio per affermare la necessità di una variante di PR con email del 9 luglio sopra indicata? Quali sono le basi legali a fondamento di tale risposta?

4) La compagine municipale ha concordato e convenuto su tale risposta del 9 luglio? In altre parole, quando e con quale risoluzione municipale, l'esecutivo ha approvato tale risposta inoltrata alla CG a proprio nome?

Ringraziando il Lodevole Municipio per l'attenzione porgiamo i nostri migliori saluti.

Il gruppo PLR in CC

